



**COMUNE DI URBINO**

**CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 22 Settembre 2021*



## INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

<b>Punto n. 1:</b> VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - APPLICAZIONE AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE. ( <i>Proposta n. 58</i> )	<b>PAG. 05</b>
<b>Punto n. 2:</b> MODIFICA AL PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE. ( <i>Proposta n. 57</i> )	<b>PAG. 05</b>



## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:**

Gambini Maurizio – Sindaco	presente
Rossi Nicola	presente
Clini Orfeo	presente
Quaresima Laura	presente
Guidi Luca	presente
Zolfi Brunella	presente
Pazzaglia Andrea	presente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	presente
Borgiani Carolina	presente
Santi Lorenzo	presente
Balducci Davide	presente
Rosati Mario	assente
Londei Giorgio	presente
Cangini Federico	assente
Londei Luca	presente

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Nomino scrutatori: Clini, Guidi e Balducci.

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prima di iniziare volevo dirvi che, come avete sicuramente visto, è stato pubblicato il decreto ed è stato anche pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, vi comunico che dal 15 ottobre sarà consentito l'accesso anche presso la sala del Consiglio Comunale solo con il Green Pass. Questo ve lo comunico, così almeno ognuno di voi ha il tempo di capire come gestire questa situazione. Io non so se tutti voi siete muniti di Green Pass, questo non lo so, ognuno è libero, giustamente, di fare quello che crede, però purtroppo o per fortuna, dipende dalla visione di ciascuno di noi, le norme sono queste e quindi siamo tenuti a rispettarle. Questo lo dico perché ci sono anche Consigli Comunali che hanno già adesso messo in vigore questa norma tramite un decreto del Presidente del Consiglio oppure un provvedimento da parte del Sindaco per andare in questa direzione, però - come dicevo - dal 15 ottobre diventa obbligatorio.

Un'altra comunicazione, dato che oggi ho risposto al capogruppo Santi, il gruppo del PD aveva presentato delle interrogazioni, visto che questo Consiglio Comunale è stato convocato in forma



urgente, per affrontare i due punti all'ordine del giorno, tutte le altre interrogazioni e pratiche che c'erano già per questo Consiglio Comunale verranno discusse probabilmente nel Consiglio Comunale che faremo il 30 settembre, quindi fra poco più di una settimana.



**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - APPLICAZIONE AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE. (Proposta n. 58)**

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: MODIFICA AL PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE. (Proposta n. 57)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo all'ordine del giorno. Come primo punto abbiamo: "Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 - Applicazione avanzo libero di amministrazione".

Questi due punti sono in un certo senso collegati e vanno votati distintamente uno dall'altro, però la discussione potrebbe valere per entrambi i punti, perché - come dicevo prima - sono collegati. Assessore, prego.

**ASS. MAFFEI GIUSEPPINA**

Questa variazione si è resa indispensabile perché abbiamo intenzione, per la prossima settimana, di partecipare all'asta immobiliare per acquisire tutta l'area del complesso Osca, pertanto si prevede una somma di 701 mila euro più 5 mila euro quale offerta minima per il rialzo, per partecipare alla base d'asta, oltre a 30 mila euro, qualora fosse aggiudicata a noi, per le spese di tasse ed oneri fiscali. Questa variazione ci ha dato la possibilità di andare a verificare quali fossero le somme con le quali andavamo a finanziare questo investimento, pertanto per 333 mila 299 abbiamo effettuato l'alienazione di alcuni terreni; per quanto riguarda 72 mila 701 abbiamo utilizzato delle somme che erano già disponibili a bilancio, nei capitoli del bilancio del 2021, 50 mila euro il progetto per le periferie degradate e 22 mila 701 gli oneri di urbanizzazione, la parte rimanente, cioè 300 mila euro deriva dell'avanzo libero di amministrazione. Insieme a queste variazioni, comunque, si è reso necessario andare ad inserire nell'allegato A, sia nella fase entrate che nella fase uscite, 126 mila euro quale finanziamento avuto dalla Regione per la riqualificazione fermate dell'autobus per i servizi del trasporto pubblico locale, mentre 175 mila euro provengono da un decreto del Ministero, queste somme ci sono state date per lavori di messa in sicurezza ed adattamento degli spazi delle scuole per l'anno scolastico 2021 - 2022. Di conseguenza al fatto che parteciperemo all'asta abbiamo anche variato (e questo è quello che diceva prima il Presidente, della delibera successiva), abbiamo dovuto prevedere a bilancio sia per il 2022 che per il 2023 tutto l'intero costo dell'intervento, per cui abbiamo variato il pluriennale per l'annualità 2022 per 4 milioni di euro e 2023 per 10 milioni 415 250, con iscrizione del contributo sia nella parte entrata che nella parte spesa.

In definitiva con questa delibera diciamo di approvare quanto riportato nell'allegato A, nelle variazioni che vi ho appena descritto e confermiamo che come conseguenza avremo anche una variazione al DUP, permangono gli equilibri di bilancio e questa somma dei 300 mila euro è stata



utilizzata proprio perché non siamo andati né in anticipazione di tesoreria, né in anticipazione di cassa e abbiamo tutti gli equilibri rispettati. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito. Chi si vuole prenotare? Capogruppo Londei, prego.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Quindi, se ho capito bene Presidente, la discussione è unica. La votazione...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Le delibere sono due, quindi vanno votate due volte.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Sì.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se siamo d'accordo che apriamo la discussione, dato che sono collegati i temi, se siamo tutti d'accordo le possiamo anche condividere e discutere entrambe, dopo, eventualmente, lasciamo anche la parola al Sindaco, che illustra eventualmente il punto numero 2 relativo al Piano delle Opere Pubbliche, se siamo tutti d'accordo, altrimenti le lasciamo distinte.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Ma tanto è un unico...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, no, se siamo d'accordo.

**CONS. LONDEI GIORGIO**

Dico la mia opinione, secondo me è un ...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se siamo tutti d'accordo possiamo anche intenderla così, se volete, altrimenti facciamo la discussione sul primo punto, sulla variazione di bilancio e poi facciamo il Piano sulle Opere Pubbliche, è normale che sono collegate le due cose.

**CONS. LONDEI GIORGIO**



Io sono d'accordo a fare unico, mi pare giusto.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene? Okay.

Sindaco, allora se vuole illustrare anche il Piano Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche, prego.

### **SINDACO**

Grazie. Buongiorno a tutti. Chiaramente in questa variazione di bilancio ci sono ricomprese per la modifica del Piano degli investimenti risorse economiche che vengono da più direzioni. Come vedete negli allegati della delibera ci sono risorse che preleviamo dall'avanzo del 2020, del bilancio 2020, risorse che provengono da alienazioni, ma ci sono anche risorse che sono ricomprese nel Piano delle periferie degradate. Diciamo che nel progetto delle periferie degradate, per riassumere, è compresa una parte dell'area della Osca e quindi noi avevamo previsto un acquisto eventualmente parziale, parziale se la Osca non dovesse avvenire tutta, come invece stiamo prevedendo, che poi abbiamo ricompreso in un progetto complessivo, diciamo una fascia di 25 metri adiacente al centro..., all'ACLI in pratica, la struttura che abbiamo in concessione dalla Curia, una fascia di 25 metri che comunque era ricompresa nel progetto, insieme al camminamento e la riqualificazione del centro dell'ACLI era compreso anche l'acquisto di una parte della Osca. Quindi, oggi noi, andando nella direzione di acquisire tutta l'area dell'Osca, ricompriamo i 50 mila euro nella somma messa a disposizione come ha illustrato l'Assessore Maffei, ricompriamo una serie di somme che si rimettono insieme per questo progetto complessivo. Noi avevamo anche chiesto uno spostamento delle risorse al Ministero, una ulteriore variante per dedicare delle somme a disposizione che erano per gli edifici com'era da progetto originale per le periferie degradate delle tre unità immobiliari incomplete, perché come da progetto originario c'era questo intervento. Si era reso necessario chiedere questa variante perché, ovviamente, la situazione della Osca verte in una condizione di degrado molto più importante, quindi avevamo pensato ed anche deliberato, in una certa fase, di andare nella variante da chiedere al Ministero, per mettere a disposizione un milione ed 800 mila euro, che non erano più per le tre strutture, che poi adesso andremo invece a ritornare a ristrutturare anche le tre strutture dove, fra l'altro, adesso questa è una notizia che do ai Consiglieri, a tutti quanti voi, c'è stata un'asta deserta anche per quelle, che è passata da 600 mila euro (le tre case incomplete che vedete a Canavaccio quando arrivate) a 315 mila euro. Quindi, in questo caso le risorse delle periferie degradate che non sono state destinate alla Osca, ma non è stata accettata la variante, per questo motivo nella precedente asta noi non avevamo partecipato, perché la variante non era arrivata, non avevamo l'esito e quindi non potevamo (in quella fase) acquisire l'area. Poi, fra l'altro, è stato detto che noi non avevamo più intenzione di comprarla, invece l'intenzione era assolutamente prioritaria, l'acquisizione della Osca, per la riqualificazione. Adesso siamo nella fase dove,



praticamente, le risorse delle periferie degradate tornano al progetto di urbanizzazione che comprende, mi sembra, 550 mila euro, camminamento, la sede, di cui andiamo ad approvare il progetto, dell'ACLI ed una parte della piazza attacca vicino a questa sede. Praticamente le tre strutture con case popolari, che erano la destinazione iniziale del progetto, torniamo all'acquisizione e so che, dopo l'asta deserta, Case Popolari ci hanno detto che acquisiranno quelle tre unità, per poi andare avanti col progetto originario di realizzare gli alloggi popolari.

Successivamente abbiamo presentato un progetto, si è aperta questa possibilità, che è stato reso ammissibile, che comprende Palazzo Gherardi e tutta l'area della Osca, dove abbiamo ricompreso anche l'acquisizione, i 700 mila euro ipotetici dell'acquisizione dell'area, ma che comunque oggi non possiamo utilizzare perché di fatto il progetto è ammissibile ma non finanziato, cioè siamo nei 280 Comuni che hanno i progetti ammissibili, ma non è stato finanziato nella prima tranche dei 3 miliardi e 200 mila euro che era la disponibilità. Il Ministero ci ha detto che metteranno a disposizione tutte le risorse per finanziare tutti i progetti, quindi è verosimile che comunque ci siano le risorse per la riqualificazione complessiva di tutta l'area della Osca, è un progetto importante, perché comprende la riqualificazione di tutti i capannoni da destinare (com'è scritto nella delibera, non sto a ripetervi) parte ad archivio, insieme a Palazzo Gherardi, le parti - diciamo - dei primi piani e il piano seminterrato e il resto come scuola (parlo di Palazzo Gherardi). La Osca invece diventa piazza, verde pubblico, alcuni edifici per l'edilizia assistita e una parte di area commerciale espositiva, non un centro commerciale, ma un'area espositiva che, essendo vicino al centro del paese e quindi al centro della città di Canavaccio, perché Canavaccio è una frazione importante è un luogo molto importante, quindi per ridare vita a tutto il centro di Canavaccio, oltre ad eliminare ovviamente l'amianto, che abbiamo già smaltito con investimenti da parte del Comune, perché la proprietà di fatto non esiste più, abbiamo dovuto mettere delle somme a disposizione e ne dovremo mettere altre, ma sono previste in questo progetto di 10 milioni, perché i 15 sono divisi tra 5 Palazzo Gherardi e aree intorno e 10 la Osca. Oggi noi qui andiamo a mettere risorse a disposizione che poi recuperiamo, perché chiaramente andiamo a usare i soldi, le risorse del bilancio corrente, sia per quanto riguarda l'acquisizione, sia per quanto riguarda le spese notarili, le spese di tassazione che sono al 4% per questa tipologia di immobile. C'è stata anche un attimo, così, una discussione interna con il notaio, per vedere quali sono le spese, perché - per esempio - per l'acquisizione di Mazzaferro, di quell'edificio che ci permette di realizzare anche lì questo tipo di intervento per rendere vivibili questi luoghi, in quel caso la tassazione era al 9%, quindi c'è stata anche un attimo, così, di incertezza sulla tipologia di tassazione. Come vedete dalla variazione le risorse per l'acquisizione sono come investimenti, invece la tassazione è bilancio corrente, quindi sono divise le due spese. Stiamo andando nella direzione di riqualificare tutta quell'area, che è prioritaria ovviamente. Ovviamente se tutto va a buon fine come le periferie degradate, che a questo punto vengono ridestinate come da progetto originario, il progetto di 10 milioni dedicati alla Osca nel momento in cui viene finanziato noi recuperiamo i 700 mila euro che possiamo destinare ad altri utilizzi per gli investimenti per altre opere. In questo momento, però,





abbiamo dovuto dare fondo a tutta quella che era la disponibilità, perché credo che avendo avuto questo progetto - diciamo - ammissibile ed in graduatoria e quindi finanziabile al 99,9% sia assolutamente opportuno acquisire quell'area e tentare di acquisirla, sempre fermo restando che potrebbe esserci qualcun altro che partecipa alla gara, questo dobbiamo sempre metterlo in conto. Credo che la cosa si dovrebbe definire. Io sono particolarmente contento da un lato per tutto quello che riusciremo a fare nei prossimi anni con tutte queste risorse che abbiamo a disposizione, ma sono dall'altra parte preoccupato, perché in questo momento storico - bisogna dirlo chiaro - il problema di riuscire a realizzare le infrastrutture non è così banale, perché stiamo parlando di progetti importanti, progetti impegnativi, lavori da seguire, appalti da fare che mettono in crisi molte Amministrazioni, non l'Amministrazione di Urbino che ha una certa organizzazione, parlando con i colleghi delle altre città si trovano difficoltà abbastanza serie. Siamo in fase di progettazione di appalti per quanto riguarda le scuole, le strade, tutta una serie di cose, dando anche degli appalti esterni per la progettazione, ma non sempre i progettisti rispettano quello che purtroppo..., perché c'è un sovraccarico di lavoro, perché ci sono le difficoltà, una serie di problematiche che riscontriamo sia nel portare avanti progetti internamente, ma anche quando si va a reperire professionalità all'esterno.

Questa è una delibera che io mi aspettavo da tempo, perché l'acquisizione della Osca per me è stata sempre una questione (ormai da tre - quattro anni, da quando si è capito che non c'era un altro risvolto per quell'area) prioritaria, però adesso con questi fondi che il Ministero ci dovrebbe erogare penso che veramente riusciremo a fare una cosa importantissima per questo luogo del nostro territorio, della nostra città. Tra l'altro una cosa molto importante che volevo dire è che quando noi pensiamo a Canavaccio a volte, erroneamente, pensiamo ad un'area industriale, ad un'area abitativa di nuova realizzazione, invece ho partecipato insieme..., non mi ricordo chi c'era, insieme a Massimo Guidi, al Vice Sindaco, l'altra sera, ad un evento di esposizione dell'associazione Santo Stefano di Gaifa e veramente hanno raccontato una storia di Canavaccio..., cioè hanno messo insieme tutta la storia, stanno lavorando dietro questa storia e credo che anche questo luogo del nostro territorio, come tutti gli altri, ha una storia che magari in qualche particolare, in qualche passaggio io, ammetto la mia ignoranza, non conoscevo neanche. Quindi, è un luogo assolutamente da riqualificare anche dal punto di vista storico, che ha una storia veramente importante. Un luogo che non ha una piazza, come molte frazioni, molti luoghi del nostro territorio, molte realtà che sono cresciute, come stiamo facendo a Trasanni con la realizzazione della piazza, anche lì che dovremmo (speriamo) partire a breve, sempre fermo restando la progettazione, che anche in quel caso abbiamo dato in parte all'esterno; come Mazzaferro, abbiamo acquisito il Consiglio scorso (con il contributo di tutti) l'area per poter ridare vita proprio a quel quartiere; come pensiamo di fare per Schieti; come pensiamo di fare per Gadana con la sala civica, con il luogo dove abbiamo realizzato un parcheggio che deve essere completato, ma ha bisogno anche qui Gadana, un'altra frazione di 1.200 - 1.300 abitanti, non so neanche di preciso quanti sono, ma importante, senza una piazza, senza un'area dove far vivere una comunità, avere un luogo di ritrovo per la comunità.



Quindi, credo che, al di là del lavoro che riusciremo a fare in questo prossimo triennio, con le opere che abbiamo da fare, sia un lavoro che piano piano si mette insieme e dovremmo ristrutturare tutto il territorio, dando una vivibilità migliore nei luoghi del nostro territorio. Se ci sono domande sono qui. Le delibere sono bene esposte. Ringrazio ancora una volta i tecnici per aver..., perché ho detto questa cosa prima complessa, ma ogni giorno, ogni giorno ci sono progetti da presentare, bandi a cui partecipare. Abbiamo avuto la buona notizia, per esempio, Sport e Periferie, lo annunciamo anche se si sa, si è saputo, che ci hanno finanziato - appunto - la riqualificazione dello stadio Montefeltro. Abbiamo avuto anche la notizia del finanziamento del camminamento di Mazzaferro, del Giro dei Debitori e sono altri 2 milioni e mezzo, tutte opere da realizzare nei prossimi anni. Sono opere importanti, che servono a migliorare la vivibilità della nostra città, del nostro territorio, però sono da realizzare. Le risorse ce le abbiamo, adesso bisogna che andiamo avanti e cerchiamo di fare tutto quello che dobbiamo fare e speriamo di avere la collaborazione di tutti, perché il merito di questo momento storico non è sicuramente solo di Gambini, della maggioranza, ma se c'è la collaborazione di tutti sicuramente riusciamo meglio a fare questi lavori per la nostra città. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

Come dicevamo prima apriamo adesso la discussione, facciamo una discussione unica per entrambi i punti e poi andremo a votare distintamente le due delibere.

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei, prego.

#### **CONS. LONDEI GIORGIO**

Ho ascoltato l'Assessore Maffei prima ed il Sindaco poi. Il Sindaco ha fatto dei riferimenti anche storici su Canavaccio, ne voglio fare uno anch'io. Canavaccio è talmente importante nell'economia della città e del territorio che quando l'Architetto De Carlo doveva redigere il secondo Piano Regolatore, dopo quella degli anni 60, portò a Canavaccio dei giovani architetti dell'ILAUD, perché - appunto - riteneva che di tutte le frazioni del Comune di Urbino quella che aveva più possibilità di sviluppo per dare un impulso alla città fosse Canavaccio. Con lui ho fatto mille discussioni su questo punto. C'erano soprattutto degli architetti svedesi, dei giovani, che oggi si sono affermati poi in Europa e nel mondo, tra l'altro uno di questi aveva avuto un'idea che vorrei farvi sorridere, ma lui l'ha fatto veramente, un architetto svedese progettò un canale dal mare di Fano a Canavaccio portando il mare a Canavaccio. Dico questo per dire quanto quell'area sia stata oggetto di tanta attenzione. De Carlo ne era particolarmente convinto di questo. Quando ho sentito che il Sindaco parla anche di città di Canavaccio io credo che noi dobbiamo approfondire la tematica. Io, con il mio collega Cangini, ho fatto una proposta su Canavaccio, adesso voglio distinguere Palazzo Gherardi da Canavaccio, sto parlando..., l'altro per il momento lo voglio lasciare da parte, voglio parlare solo di Canavaccio. Noi abbiamo fatto una proposta su Canavaccio che cogliesse l'occasione dell'acquisto e speriamo, come



ha detto l'Assessore Maffei, io mi auguro che sia come dice lei, che martedì possiamo acquisirla la Osca, perché da lì può partire tutta una fase nuova che riguarda Canavaccio, ma che riguarda indirettamente anche la città ed il territorio. Oltre all'elenco che ha fatto il Sindaco io avevo aggiunto anche una palestra, perché noi abbiamo..., cioè Canavaccio ormai sta superando, mi pare, le ultime notizie, 1.500 abitanti, credo che sia l'unica frazione che non perde abitanti, noi abbiamo avanzato come gruppo, nella proposta che abbiamo fatto abbiamo messo anche una palestra, anche una piscina e abbiamo messo anche le scuole. Adesso ho sentito con piacere che nell'elenco che ha fatto il Sindaco ha parlato anche di una parte alle scuole. Io adesso su tutto questo mi faccio una domanda Sindaco, ma la faccio a lei, io ho molta fiducia nei dirigenti dell'Ufficio Urbanistica Lavori Pubblici, però non so se sono in grado di affrontare una questione del genere, Sindaco, per cui io non so se sia il caso di pensare ad un architetto, ad un ingegnere, oppure ad un'equipe che elabori - sulla base di quello che pensa lei, la Giunta e l'intero Consiglio Comunale - una progettazione, una progettazione che sia anche di qualità, perché penso che questo sia un intervento che rimarrà nella storia non solo di Canavaccio, ma anche della città. Ecco, siccome il Consiglio Comunale questa sera è una sede operativa, convocata in maniera straordinaria, avrei altre cose da dire però mi fermo qui e ovviamente preannuncio il nostro voto, che sarà favorevole, sulle due delibere. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie capogruppo Londei.

Resto in attesa di altri Consiglieri che volessero intervenire. Ha chiesto la parola il Consigliere Balducci, prego.

#### **CONS. BALDUCCI DAVIDE**

Grazie. Benché credo, sono convinto che il fine sia assolutamente nobile di questa variazione, di questa progettazione, ci sono alcune cose che mi rimangono ancora dubbiose, nebbiose. Innanzitutto capire, mi incuriosisce cercare di capire cosa accomuni in fondo Palazzo Gherardi con l'Osca di Canavaccio, al netto di decenni di abbandono, di incuria e perché siano state messe insieme, oltre all'idea – appunto - di realizzarci parte di archivio comunale. Ma, quello che voglio dire, a me sembra che molti di noi si perdano poi spesso a fare la lista della spesa, quello che invece sarebbe utile, importante fare credo sia quello di fare uno studio approfondito sull'area, cos'è che veramente serve a Canavaccio, perché tutti siamo capaci di andare a Canavaccio e dire: "Manca la piazza", però magari – e mi ricollego anche a quello che diceva il collega - servirebbe e sarebbe opportuno approfondire con esperti del settore, oltre la politica e capire quelle che sono le vere esigenze del paese di Canavaccio, della comunità di Canavaccio, delle persone che ci abitano, perché sennò leggiamo archivi, palestre, scuole, piazze, case popolari, facciamo un elenco che è veramente la lista della spesa. Quindi, questa è la prima cosa che credo sia opportuno fare. Poi mi domando anche... e su questo io mi ripropongo, sarà opportuno per noi fare un accesso agli atti per



vedere questo progetto e per capire da cosa scaturiscono 15 milioni di euro, quali sono le funzioni che nell'effettivo verranno insediate, perché su questo non posso dire che sia chiara questa intenzione, chiarendoci, appunto, del fine ultimo che sicuramente è lodevole e condivisibile al cento per cento, che è quello della riqualificazione di un'area importantissima e strategica, però forse si danno alcune cose per scontato e quindi - ecco - questo passaggio se non è stato fatto credo sia opportuno farlo, di studio e di ricerca. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Balducci.

Altri interventi? Io non ho... Ha chiesto la parola il capogruppo Santi, prego.

### **CONS. SANTI LORENZO**

Buonasera a tutti. Noi abbiamo sentito le parole che sono state dette riguardo all'acquisizione dell'area di Canavaccio, che ormai è un po' una volontà che è perpetuata nel tempo, nel senso che è venuta fuori già altre volte, insomma, l'idea di poter acquisire Canavaccio per riqualificare l'area stessa. Ci poniamo però un problema effettivamente, come diceva il collega Balducci, giustamente una progettualità su quell'area è necessaria, noi crediamo che comunque gli interventi che il Comune fa... Allora, intanto faccio un passo indietro, è lodevole il fatto che siano stati inoltrati dei progetti e acquisiti dei fondi che possono essere spesi in questo territorio, questo è senz'altro lodevole. Il fatto è che, però, quei fondi lì debbano essere utilizzati bene, quindi noi crediamo che qualsiasi intervento il Comune faccia nell'area dell'urbinate, in particolar modo in quella di Canavaccio, siano interventi che portino a valorizzare le attività, vadano ad incrementare la popolazione. È chiaro che la piazza, la vivibilità è senz'altro un elemento positivo, però noi avremmo intenzione che in quelle aree venga, invece, anche inserito un elemento di innovazione e magari porti ad avere un incremento, una possibilità di incremento economico e anche, di conseguenza, un incremento legato alla popolazione non proprio stessa di Urbino. Quindi, io credo che è vero che la piazza debba essere fatta e verrà fatta, però è anche pensabile che tutta quell'area non vada nella direzione della sola vivibilità della frazione stessa e del borgo stesso, ma vada invece, magari, trovata una sinergia diversa, ad esempio anche con l'Università, proprio in una posizione così interessante, che lega quell'area alla direttrice della superstrada verso Fano, di conseguenza apre una porta diretta verso l'autostrada, sicuramente un qualcosa di innovativo legato all'Università, costituito e realizzato in quell'area potrebbe essere interessante. Quindi, per noi la progettualità è una cosa importante ed essenziale, è una sinergia che abbiamo sempre richiamato nei nostri interventi. È altrettanto importante perché per fare interventi di questo tipo c'è bisogno anche di un intervento fisico dell'Università, non può essere solo il Comune che attrezza quelle aree e poi magari si investono un sacco di soldi, perché sono soldi, poi, pubblici, ma la ricaduta sostanziale nelle aree diventa piuttosto limitata dal punto di vista dell'impatto economico. Quindi, questa cosa noi crediamo che debba essere assolutamente approfondita ed



evidenziata in maniera tale da poter aprire una prospettiva nuova per Urbino, perché un investimento di 700 mila euro non sono pochi ed un investimento successivo di 10 milioni di euro non sono per niente pochi, anzi, se ne potrebbe fare tanta roba, compresi i famosi centri di ricerca e magari far partire un pezzo di qualche cosa, di un laboratorio di innovazione tecnologica proprio in quell'area. Allora, noi siamo d'accordo sul fatto e avete fatto molto bene a chiedere i finanziamenti, però rimaniamo critici sulla questione di come venga sviluppato quel progetto, su questo noi crediamo che ci asteniamo, perché avremmo bisogno di elementi in più, però è lodevole il fatto che tutto ciò sia stato portato avanti.

L'altra cosa che volevo dire è su Palazzo Gherardi, Palazzo Gherardi è in una posizione strategica anche quella, quindi fare una scuola lì non lo so se è una cosa..., anzi, io come si stava dicendo, noi come gruppo di PD e Viva Urbino stiamo dicendo da tempo che tutti gli interventi (come ho detto prima) devono essere mirati allo sviluppo economico, quindi la scuola oggi ha già una destinazione che avete già individuato in altre aree, quel posto divenga qualcosa di molto più produttivo e anche qui legato all'Università sicuramente non è una cattiva idea, perché un incubatore potrebbe risiedere praticamente all'interno del centro storico e questo... Però, allora, bisogna farsi capire, perché bisogna dare delle opportunità a qualcuno di poter aprire qualcosa, è vero che serviranno..., perché le attività non sono tutte sui capannoni oggi, molto si fa dal PC e da programmazione e si fanno in stabili molto importanti e magari anche in mezzo al verde, quindi bisogna capire a chi ci si orienta, perciò anche su questo c'è bisogno di approfondire che cosa bisogna fare su quel palazzo. Noi siamo assolutamente aperti a partecipare a questo ragionamento, però sicuramente va approfondito. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie capogruppo Santi.

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli, prego.

#### **CONS. MECHELLI LINO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io mi limito a dire che la proposta in discussione è di straordinaria importanza, è una straordinaria opportunità, perché riuscire ad acquisire quell'area in una località importante dal punto di vista strategico, dal punto di vista della consistenza demografica, dell'importanza direi ne ha pagato..., forse abbiamo anche qualche debito verso quella frazione, perché si poteva, forse, fare anche di più e non dico altro. Il Consiglio Comunale straordinario di questa sera deve far capire solo che è una decisione di mettere a disposizione le somme per poter partecipare all'asta e veramente poter acquisire l'area, perché finché non si è acquisita l'area anche i discorsi - voglio dire – così, sulla destinazione o le realizzazioni da fare in quel contesto credo che siano un pochino azzardati o comunque non ci sono gli elementi per poter fare delle valutazioni. Ribadisco la straordinaria importanza, dobbiamo guardare anche avanti nel mirare il tipo di interventi,



il tipo di realizzazione delle infrastrutture, che abbiano un vantaggio per la realtà locale e per il tutto il contesto di Urbino e del territorio. Mi auguro che siano, così, sollecitate le migliori energie professionali e poi che ci sia un confronto sia a livello politico, sia a livello culturale, culturale e strategico pure, perché ho parlato anche di opportunità, non è che ogni giorno c'è un'opportunità, va sicuramente sfruttata al meglio. Quindi, speriamo che a giorni quell'area sia acquisita e poi inizi un confronto a tutto campo per fare le scelte migliori possibili. Poi è importante anche il collegamento, perché le finalità sono quelle, del Palazzo Gherardi, perché dal punto di vista delle attività e se ci limitiamo solo a ciò che oggi è destinato ad archivio, sia archivio storico, potrebbe essere anche un vero polo archivistico, poi, ripeto, bisognerà fare anche i ragionamenti con gli spazi e con la mobilità, con una serie di elementi che adesso qui non sono in condizione sicuramente io di suggerire. Quindi, esprimo da subito il voto favorevole e convinto a tutti e due i provvedimenti perché sono collegati fra loro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie capogruppo Mechelli.

Capogruppo Rossi, prego.

**CONS. ROSSI NICOLA**

Grazie Presidente. Io non mi ripeterò sull'approccio favorevole a quanto esposto, perché mi pare di capire che tutto il Consiglio è orientato positivamente verso questo aspetto, voglio semplicemente fare una piccola considerazione politica, critica, che mi permette anche di andare oltre, perché qui i tempi sono cambiati e forse dovremo cominciare a ragionare anche diversamente per il bene della città. La critica politica è questa: io ho sentito elencare alcuni aspetti, diciamo, non proprio positivi rispetto allo studio dell'area, rispetto alla lista della spesa, eccetera, ricordiamoci che se fra qualche giorno, quando ci sarà l'asta, qualcuno offrirà di più quell'area non sarà a beneficio del Comune. Quindi, la lista della spesa necessariamente la vai a fare dopo, non la puoi fare prima ed ecco la mia critica politica, vista l'eccezionalità della convocazione e comunque parlo io, mi assumo la responsabilità, è un'opinione mia e probabilmente sbagliata, io stasera mi sarei aspettato una votazione favorevole da parte di tutti, perché questo atteggiamento sempre ambiguo di dire: "Sì, fate bene però. Sì, fate bene però", ma non perché ci debba essere una riconoscenza verso l'Amministrazione, perché è legittimo ed è umano e normale in una contrapposizione politica non esporsi all'evidenza, perché stasera l'evidenza è che tutti siamo d'accordo, già l'estensione è un buon passo. Però perché io faccio questo discorso - e concludo - perché, a mio avviso, il mondo è cambiato, sta cambiando, io non so come cambierà, è una percezione, non credo di essere una mente illuminata che riesca a, però se qui almeno in questi progetti importanti, vitali per il nostro territorio, non mettiamo un po' da parte la politica, perché forse la politica è troppo invadente e rovina le buone azioni, se non la mettiamo da parte e magari non cerchiamo di essere più coesi forse



potremmo rischiare qualche cosa, ma non tanto, io lo dico anche nell'interesse di chi questa sera si astiene, ma, ripeto, non prendetela..., diciamo che può essere una chiacchierata da fare al bar, ma preferisco... questa è la sede giusta. Un voto favorevole vi avrebbe messo anche nelle condizioni, poi, di poter dire adesso però che vai a fare la lista della spesa, cosa che comunque verrà fatta, perché questi sono passaggi che andranno nelle Commissioni, io penso che verranno convocate Commissione, è legittimo ed è giusto e la maggioranza lo farà, però vi avrebbe messo forse nelle condizioni anche di più autorevolezza per poter dire: "Ti abbiamo dato fiducia perché il progetto merita", però io - ripeto - ringrazio per l'astensione che già va bene. Non voglio fare una critica personale a nessuno, dico solo, approfitto per esternare questa mia sensazione - e concludo - che qui veramente il mondo sta cambiando. Noi abbiamo progetti, abbiamo cose, l'ha detto prima il Sindaco, se noi riusciremo ad essere coesi, soprattutto in queste cose importanti, poi la conflittualità politica ci deve essere, forse potremmo avere anche gli Uffici che lavorano meglio, che lavorano di più, potremmo apportare tutti noi un contributo maggiore, perché anche dalla vostra parte ci sono professionisti del settore che vanno ascoltati. L'idea vostra, al pari di tante altre, come quella di incaricare anche figure professionali e soprattutto puntuali negli incarichi, perché prima ho sentito dire il Sindaco: "Qualche professionista esterno non ha rispettato...", io adesso andrò a vedere negli Uffici chi ha dato l'incarico, perché questo non ha rispettato, se sono state messe delle penali, perché dare un incarico esterno è un grosso sforzo economico e bisogna pretendere precisione. Su questo io dico cerchiamo di metterci tutti un po' d'accordo, astenetevi pure, scusate la..., però la mia soluzione non era sull'atteggiamento di questa sera, era in linea generale. Cerchiamo, forse, di cambiare tutti noi mentalità, perché potrebbe essere utile, se qui non ci rinchiudono questo inverno bisogna galoppare. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie capogruppo Rossi.

Sono conclusi gli interventi, prima di dare la parola all'Assessore Maffei, nel caso in cui volesse rispondere a delle osservazioni, domande, al Sindaco, volevo dire due parole. Relativamente a questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche che viene aggiornato questa sera io credo che, come è emerso già anche in passato, è un Piano Triennale diciamo ambizioso, che coinvolge la città ed il territorio, quindi dal punto di vista dei progetti e di tutti quegli interventi che si stanno progettando è un progetto ambizioso, lodevole che - come dicevo - coinvolge le frazioni ed Urbino. Io penso che in questi anni il Covid ci ha segnato in modo forte, perché i primi anni di questa legislatura appena il Covid ci ha colpito siamo stati, così, rallentati per praticamente un anno, quasi ci ha fermati, perché siamo stati trascinati in una battaglia di cui non eravamo sicuramente pronti, non eravamo abituati, quindi ci ha messo a dura prova. Oggi come oggi sta cambiando completamente la realtà, perché c'è la possibilità di partecipare a tanti bandi che danno la possibilità alle Amministrazioni di avere delle risorse importanti, però credo anche che questa Amministrazione deve, in questo momento,



concentrarsi in modo forte per portare avanti tutti questi progetti, come sta facendo, perché se pensiamo a Canavaccio e all'ambizione di poter fare degli interventi così importanti in questa realtà, che coinvolgono in modo così diretto tutta la popolazione importante che abita in quel territorio, io credo che ci debba essere - come ha detto anche il capogruppo Rossi che mi ha appena preceduto - una visione comune da parte di tutti i Consiglieri. Questo lo dico come Presidente del Consiglio Comunale, ormai l'ho detto a chiare lettere in tutte le occasioni, io credo che in quei momenti in cui un'Amministrazione debba un attimo liberarsi e scrollarsi di dosso la propria appartenenza politica per il bene comune lo debba fare, perché è anche proprio (consentitemi questa parola) nella maturità anche politica di ognuno di noi cercare di portare il benessere e i servizi nel nostro territorio. Questo mio intervento lo voglio fare proprio da super partes, quindi cercando di slegarmi dalla mia appartenenza politica. Questo è un invito che rifaccio di nuovo, come ho fatto anche altre volte e mi auguro che questo modo di ragionare possa concretizzarsi e naturalmente questo lo faccio anche come stimolo a tutta questa Amministrazione, a questa Giunta e al Sindaco a fare in modo che tutti questi interventi vengano portati a termine nei tempi previsti.

Passiamo alle risposte. Assessore, lei voleva intervenire? No. Allora do la parola al Sindaco. Prego Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie Presidente. Ringrazio i Consiglieri, i capigruppo per gli interventi che sono sicuramente di indirizzo, così, le considerazioni fatte positive per quello che riguarda, appunto, il tipo di variazione al Piano delle Opere, quindi presentazione del Piano Triennale e anche delle variazioni di bilancio ovviamente è difficile (come diceva qualcuno) dire che non sono cose che bisogna fare. Invece quello che mi interessa è come bisogna farlo e non è una cosina semplicissima. Volevo dire, appunto, partendo dal capogruppo Londei, che diceva giustamente elaborare un progetto con tecnici qualificati esterni, approfitto della domanda, della sua domanda o della sua richiesta per dire che ovviamente quando diciamo... e questo comprende anche le domande del Consigliere Balducci e del capogruppo Santi, che ovviamente si andrà in questa direzione, dovremmo valutare, perché, vedete, noi partendo proprio dal progetto che abbiamo presentato dei 15 milioni, che comprendeva, comprende il Palazzo Gherardi con il completamento dell'opera per le risorse che ci sono a disposizione per i giardini, per tutta la riqualificazione del versante, lì c'era un progetto, lì c'era già un progetto di restauro già passato, perché alcune richieste in passato sono state fatte, non sono mai state finanziate, così almeno l'Ufficio mi dice. Per arrivare ai 15 milioni, quindi mettere dentro i 10 milioni della Osca non è che c'è un progetto esecutivo o definitivo, è stata elaborata una progettazione nel giro di 15 giorni da parte degli Uffici per poter presentare la domanda, è ovvio che il progetto è tutto da vedere e qui ricomprendo anche il discorso della richiesta: Canavaccio avrà bisogno di una palestra? Sicuramente sì. Allora, in quest'area ovviamente noi abbiamo la possibilità di sviluppare un progetto che vada studiato, valutato, ma sempre in tempi stretti, perché qui abbiamo poco tempo per lavorare. Abbiamo





visto che le risorse in questo momento storico ci sono, ma i tempi sono bruciati. Vedo anche il Legislatore in questi giorni, sta succedendo di tutto. Se pensiamo alle modifiche del Piano delle assunzioni a livello nazionale che il Ministro ha proposto e ha approvato, dove addirittura si modifica proprio il modo di assumere nei Comuni, cioè facendo delle piattaforme di persone idonee da poter fare dei colloqui, no dei colloqui, delle graduatorie veloci solo in forma orale, perché evidentemente nel Paese c'è una necessità impellente di dotarsi di tecnici, di persone, di dipendenti, di operai, perché non è un momento facile. Quando ho visto quella norma, che mi sembrava anche demenziale, perché ho detto qui siamo in un periodo..., è una cosa che succede nel dopoguerra normalmente, c'è una deregulation, che a me preoccupa anche un po', devo dire, perché non lo so, adesso magari esagero. Siamo in un momento storico dove quello che capiterà fra sei mesi non lo sappiamo, però noi oggi diciamo 10 milioni di euro sono tantissimi, ma se io vedo un aumento della tariffa dell'energia del 40%, cioè, qui sta succedendo qualcosa, io non è che mi fermo qui, ma per me succederà che fra..., io mi ricordo mio nonno mi raccontava che nel 1929 la sera andavi a letto, avevi i soldi per comprare un podere, la mattina dopo ci compravi un paio di scarpe. Non voglio dire che noi ricadremo in quel periodo storico, ma c'è da pensarci cosa succede, perché la prima parola che ti dicono quando ti siedi intorno al tavolo, io oggi pomeriggio, prima di venire in Consiglio, avevo una ditta, devo costruire un capannone, un edificio, la prima cosa che ti dicono: "È aumentato tutto del doppio". Questa è la prima parola come si mettono a sedere, quindi cominci a dire: "Boh, adesso come ci orientiamo qui". Scusate, faccio parentesi ma che devono far pensare, fermo restando che i 10 milioni sono una cifra importante, enorme. Non solo, perché questa struttura si presta ad una auto sostenibilità, perché se io penso che in quella struttura noi abbiamo in una parte ancora l'amianto e se 9 mila metri quadri di copertura possono ospitare..., qui ci sono dei tecnici, largo circa forse un megawatt di potenza, di energia elettrica che potrebbe essere autoconsumata, nella proiezione dei prossimi vent'anni quell'energia che noi risparmiamo potrebbe riqualificare già l'area da sola, cioè c'è tutta una elaborazione di un progetto da realizzare che non è che farà Gambini Maurizio o la Maffei, che non so se lo vuole fare, ma non credo che sia... Scusami. Quindi noi dovremmo metterci intorno al tavolo, qui ricomponendo anche le considerazioni del Consigliere Rossi, che in qualche modo faceva delle considerazioni non di ordine politico ma di ordine storico io ritengo, perché ci sarà bisogno di capire come orientarsi nel futuro. Quindi, per tornare al tema, assolutamente noi avremo bisogno di individuare tecnici esterni, ma non è che abbiamo le risorse prima economiche per progettare, perché un progetto da 15 milioni vuol dire avere una progettazione (qui ci sono i tecnici) largo circa di un milione e mezzo. È ovvio che noi come Amministrazione non potevamo progettare definitivamente per un progetto che non aveva ancora le risorse economiche, quindi sono tutte fasi che vengono in progress. Ovviamente ringrazio i tecnici, perché sono riusciti ad elaborare una presentazione, un progetto che è stato ammissibile in modo così veloce e pronto. Non è il progetto definitivo che faremo, perché lì poi le variazioni saranno da discutere e mi piacerebbe discutere (come diceva il Consigliere Rossi) con tutti, perché noi siamo qui oggi seduti a questi tavoli, probabilmente fra un po' di tempo, fra



qualche anno, fra dieci anni non ci saremo più noi, ci sarà qualcun altro, dobbiamo cercare di fare il meglio possibile, lasciando il più possibile a quelli che vengono dopo.

Il Consigliere Balducci diceva anni di abbandono della Osca, di Canavaccio, non ho capito bene, è vero, in generale, no? Questo mi sento di disdirlo, perché noi abbiamo posto un'attenzione per Canavaccio particolare. Noi a Canavaccio abbiamo trovato una situazione drammatica. Cimitero cadente, strade rotte, passaggi per entrare, per andare verso le Cesane che non c'era lo spazio, le strade completamente divelte, la fogna che invece di andare nel depuratore andava nel fiume, gli allagamenti come sono successi, i prossimi giorni vi dirò anche cosa stiamo facendo. Abbiamo cercato di tamponare una situazione, la scuola costruita, l'asilo che abbiamo dovuto rifare tutto o quasi tutto. Le elementari che erano disfatte, l'abbiamo ricostruita completamente, la viabilità, la rotatoria, ancora non abbiamo deciso se facciamo passare (questa magari potrebbe essere oggetto...) il traffico nella zona industriale, pesante, che sarebbe opportuno. Cioè, io non mi sento di condividere il fatto che noi a Canavaccio non abbiamo fatto nulla. Se parliamo della Osca noi abbiamo fatto tutto quello che era possibile fare non essendo proprietari della Osca.

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

L'abbandono da parte di chi, purtroppo, è andato a finire, non per volontà loro, in questo modo.

**INTERVENTO**

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**SINDACO**

Purtroppo non possiamo. Noi abbiamo cercato di stimolare sia il curatore fallimentare, tutti, l'ASUR, abbiamo fatto un intervento, voi avete approvato (io non mi ricordo chi l'ha approvata) una variazione di bilancio per mettere, mi pare, 100 mila euro per lo smaltimento dell'amianto, che poi, insomma, era tassativo relativamente, perché l'amianto, purtroppo, ce l'abbiamo ovunque. Adesso ne abbiamo altrettanto da togliere, lo andremo a togliere in questo progetto, ma se facciamo una pratica..., adesso il Conto Energia non si capisce bene come funziona, ancora ci sono delle evoluzioni, ma il tetto di quello stabile per me ha un valore enorme. Il fatto che ci sia l'amianto o che non ci sia potrebbe essere un fatto anche positivo, tra virgolette positivo, perché ti permette di acquisire delle risorse in più dall'incentivo. Quindi, se pensiamo ad un megawatt di potenza come autoconsumo come Comune può voler dire ripagare l'impianto e avere per i prossimi vent'anni o trent'anni, perché poi l'energia... i pannelli fortunatamente, ho esperienza, dopo dieci anni dicevano che calavano, da me producono sempre uguale, non lo so e sono migliorativi rispetto a quelli che



erano i business plan. Quindi, quale progetto ne dobbiamo discutere, sono d'accordo con tutti i vostri interventi che adesso dobbiamo stare attenti a quello che facciamo in quell'area, perché ci sono molte risorse a disposizione, al netto di quello che succederà, quello che dicevo prima. Gli interventi di qualità e che siano volti allo sviluppo, come diceva il Consigliere Santi, perché chiaramente abbiamo bisogno di fare servizi pubblici, perché ho omesso prima di dire che qui parliamo di salvaguardia, valorizzazione, riqualificazione, green, bonifica, interventi intelligenti e degli spazi, quindi, in questo allegato c'è quello che si pone questo territorio e questa città come patrimonio dell'umanità.

Le sinergie con l'Università, assolutamente, cioè noi speriamo e vogliamo, tant'è che c'è scritto in questo documento questi archivi non sono per il Comune, non sono solo per il Comune o per l'Archivio di Stato, ma anche l'Università ci ha chiesto gli spazi, perché anche loro hanno gli archivi diluiti in molti immobili e questa credo che sia una risposta importante anche per il nostro Ateneo, fermo restando che ovviamente abbiamo bisogno di questa collaborazione con l'Università e siamo qui a chiedere anche a tutti voi di incentivare l'Università, che il Comune vuole.

Abbiamo anche altre attività importanti (verremo nei prossimi Consigli a parlarne) con l'Università, per cercare di farla sviluppare. Le scuole, dicevate forse non è l'ideale, diceva il Consigliere Santi, anche qui dovremo vedere, l'Università ha bisogno di spazi, l'ISIA ha bisogno di spazi, l'Accademia ha bisogno di spazi, capiamo anche insieme - voglio dire - qual è..., noi stiamo cercando di dare una risposta all'Accademia con la Data, in parte con la Casa della Poesia, stiamo cercando di vedere cosa possiamo... Anche l'ISIA chiede spazi, perché ha bisogno di spazi. L'Università idem e dobbiamo dargli la massima disponibilità, fermo restando che noi siamo disponibili a tutti, però considerando sempre che noi siamo un ente, gli immobili sono dei nostri cittadini e non possiamo neanche, tra virgolette, regalare, purtroppo non ci è consentito, non è neanche opportuno nell'interesse del nostro capoluogo.

Il capogruppo Mechelli diceva, giustamente, che questa è una delibera... mi pare che diceva epocale, è un progetto molto significativo per il nostro territorio e per la città, perché quando parliamo di Palazzo Gherardi e dell'area di Canavaccio o della Osca veramente è un progetto che potrebbe cambiare proprio il volto di questi territori, ma noi non ci dovremmo fermare qui, perché (come dicevo prima) abbiamo progetti per la viabilità pedonale che sono in itinere e sono stati già finanziati, abbiamo l'altro progetto da 20 milioni come capoluogo, che speriamo - facciamo i dovuti scongiuri - dovrebbe essere finanziato, lì dovremo discutere, Mercatale, la Data, le Vigne, dietro il Tribunale, c'è di tutto, c'è la Galleria, sarà utile, non sarà utile, l'abbiamo messa dentro anche quella, perché, giustamente, l'Architetto Mandolini diceva: "Cosa ci mettiamo per arrivare a 20 milioni", abbiamo guardato un po', poi magari speriamo di riuscire a fare anche delle varianti. Quindi, parliamo di somme consistenti delle quali dovremo parlare per i progetti esecutivi, anche qui, non potevamo sicuramente avere..., per esempio il marciapiede di Mazzaferro, quindi il camminamento, consolidamento della strada e anche quello di Giro dei Debitori c'è un progetto, c'è un progetto perché lì parliamo di una fermata dell'autobus, la discesa per le scuole, però anche lì c'è stata finanziata la progettazione da



parte del Ministero. Abbiamo aderito subito, ce li hanno finanziati, abbiamo elaborato i progetti, lì ci sono i progetti, ma parliamo di un'infrastruttura che non ha molte variabili, magari si possono fare delle variabili. Però, ecco, quando dite - perché viene detto da parte di molti - che la progettazione deve essere data a professionisti di qualità, sono assolutamente d'accordo, però dobbiamo ringraziare i nostri architetti, i nostri ingegneri che hanno elaborato in poco tempo progetti che hanno la finanziabilità, questo va detto perché io glielo riconosco. Dopo magari – e qui faccio una battuta - quando una cosa non riescono a farla sarebbe meglio che dicessero: “Questa non riusciamo a farla, facciamo diversamente”, però non ne faccio una colpa, perché è normale che uno cerca di fare il più possibile e nella foga di fare tutto qualche volta rimane... Abbiamo avuto finanziato il campo da golf, bisogna fare entro l'anno l'assegnazione dei lavori, il Parco dell'Aquilone, il camminamento, la pista ciclabile per andare alle Cesane. Sono tutti progetti che sono stati finanziati, ne hanno una marea, le scuole, abbiamo anche quella di 2 milioni di Cà Lanciarino, che alla fine ha dovuto fare il Comune di Urbino. E il milione che è abbiamo dato alla casa di Raffaello, che alla fine ha dovuto prendere in carico il Comune, perché sennò loro non lo potevano fare, dovevano rinunciare ai soldi. Una marea, adesso ve ne dico solo qualcuno, di lavori che sono veramente importanti, tant'è che stiamo (e chiudo, scusate la lungaggine) elaborando e con l'Assessore Vetri stiamo facendo dei concorsi, non con te, con gli Uffici, ma su indicazione dell'Assessore, di tutto il Consiglio e della Giunta per elaborare l'assunzione di due ingegneri e due geometri, perché ne abbiamo assolutamente bisogno, perché dobbiamo rimpinguare le file del nostro Comune. Gli amministrativi, parliamo di 21 figure e fare concorsi, guardate, ieri sera avevamo l'Ambito Sociale, dieci Comuni, tutti ci hanno chiesto: “Mi raccomando, il concorso del geometra attingiamo anche noi da lì”, perché i Comuni fanno fatica a fare i concorsi, ad elaborare. Non è così banale, anche questo è un lavoro importante che stanno facendo i nostri Uffici. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

Io a questo punto, se non ci sono richieste di dichiarazioni di voto, passerei alla votazione.

*Si procede alla votazione.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli? Parliamo della pratica numero 1. Contrari? Astenuti? Tutti favorevoli tranne tre astenuti: Borgiani, Santi e Balducci.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della pratica numero 1.

*Si procede alla votazione.*



**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Uguale a prima.  
Passiamo invece adesso alla pratica numero 2.

*Si procede alla votazione.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Uguale a prima.  
E anche qui l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli? Contrari? Astenuti. Uguale a prima.

Così facendo abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno, io vi ringrazio e - come dicevo prima - a fine mese ci sarà un altro Consiglio Comunale, che probabilmente sarà il 30 di settembre. Grazie a tutti. Buona serata.

